



COMUNE DI QUALIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.46

OGGETTO: Ripartizione proventi Codice della Strada ex art.208.

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di Marzo alle ore 14,30 nei locali della sede del Comune di Qualiano siti in Piazza Del Popolo n.1.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

1.De Leonardis Raffaele - SINDACO	PRESENTE [x]	ASSENTE []
2.Di Domenico Domenico - VICESINDACO	PRESENTE [x]	ASSENTE []
3.Cerqua Bonaventura Assessore	PRESENTE [x]	ASSENTE []
4.De Rosa Principia Assessore	PRESENTE [x]	ASSENTE []
5.Di Nardo Elvira Assessore	PRESENTE [x]	ASSENTE []
6.Franzese Sabatino Sandro Assessore	PRESENTE [x]	ASSENTE []

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco De Leonardis Raffaele assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario generale dr. Maria Luisa Dovetto

LA GIUNTA

Richiamata l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma Dall'art. 49, comma 1, del d. lgs. N.267/2000;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Visto il d. lgs. N. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressa in forma palese:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto ;

di dichiarare il presente atto, con separata unanime e favorevole votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. N. 267/2000.

Il Responsabile del Settore di Polizia Municipale

PREMESSO che l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, stabilisce il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal Codice della strada;

CHE in particolare, il comma 4 del citato articolo, così come integrato dall'Art. 18 – Comma 2 – della Legge 472/99, dispone la devoluzione di detti proventi;

VISTO che il Comma 20 dell'Art.53 della Legge 23.12.2000, n.388, ha sostituito il comma 4 dell'Art.208, in premessa richiamato, nel modo che segue:

“Una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli altri Enti indicati nel Comma 1 è devoluta alle finalità di cui al Comma 2, nonché al miglioramento della circolazione stradale, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale ed alla redazione dei piani di cui all'art.36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di Polizia Stradale di loro competenza e alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica nonché, in misura non inferiore al 10% della predetta quota, a interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti. Gli stessi Enti determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità. Le determinazioni sono comunicate al Ministero dei Lavori Pubblici, per i Comuni la comunicazione è dovuta solo da parte di quelli con popolazione superiore a 10.000 abitanti”;

RITENUTO, pertanto, di adempiere all'obbligo normativo per il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2019;

RISCONTRATO che tra le risorse di entrate i proventi derivanti dalle violazioni al Codice della strada, per l'anno 2019, sono previsti per un importo di € 1.330.000,00 così distinti:

- Euro 230.000,00 quale previsione di proventi per violazioni alle norme del codice della strada, pagate in misura ridotta, nei 60 giorni, ai sensi dell'art. 202 del C.d.S ;
- Euro 1.100.000,00 quale ruolo esattoriale relativo all'anno 2017, da porre in riscossione nell'anno 2019 ;

CHE, conseguentemente, occorre destinare il 50% del suddetto importo, pari a €. 665.000,00 alle finalità di cui al comma 4, e di cui al comma 5 e 5 bis, dell'art.208, devolvendo almeno il 10% di detto importo ad interventi per la sicurezza stradale;

PROPONE

- 1) di determinare per l'anno 2019, in applicazione di quanto previsto per l'art.208, comma 4, 5 e 5 bis del D.Lgs. n.285/92, e successive modificazioni ed integrazioni, gli importi da iscrivere in Bilancio in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della strada ed alla destinazione del 50% di essi, così come di seguito specificato:

INTERVENTI

DESCRIZIONE

IMPORTO

Missione 3
 1.03.01.01 Finanziamento forme flessibili di lavoro
 potenziamento servizi di P.M. con
 finanziamento di progetti di potenziamento
 dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza
 urbana e stradale (art. 208 c. 5bis) ;
 nonché art. 56-quater del CCNL, approvato il 21/05/2018:

327.500 =49,25%

In particolare, per l'art. 56-quater la destinazione particolare è la seguente:

- a) *contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio: euro 15.000,00 ;*
 b) *finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo, secondo la disciplina dell'art. 72; euro 0000,00*
 c) *erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale: euro 55.000,00*

Missione3
 1.03.01.02 ACQUISTO BENI DI CONSUMO
 (dotazione di mezzi tecnici , beni d'uso corrente
 per i servizi di Polizia Stradale e telecamere per
 videosorveglianza) 166.250,00=25%

Missione3
 1.03.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZIO
 (studi, propaganda e attività per l'educazione e
 la sicurezza stradale) 5.000,00=0,75%

Missione3
 1.08.01.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI
 (servizi relativi al miglioramento della sicurezza della
 circolazione stradale, al potenziamento ed al
 miglioramento della segnaletica stradale
 166.250,00 =25%

=====

TOTALE 665.000,00

- 2) di iscrivere le previsioni come sopra determinate nello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2019;
- 3) I Settori: Affari generali-personale e Finanziario prevederanno i corrispondenti importi, sopra previsti per l'attuazione dell'art. 56-quater del CCNL 21.05.2018, all'atto della costituzione del Fondo per l'efficienza dei servizi , anno 2019 :
- 4) di comunicare il presente atto al Ministero dei Lavori Pubblici, in ossequio a quanto stabilito dal Comma 4 del citato art.208, del D.Lgs. 285/1992.

In relazione alla proposta di riparto di cui sopra, occorre tener conto delle nuove modalità di accertamento dei proventi al codice della strada, in relazione all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili di cui al D. LGS n. 118/2011. Per tali entrate, benchè accertate per l'intero importo, è **escluso il c.d. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Pertanto, nella fattispecie, si propone prudenzialmente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, nella misura del 75% degli importi sopra riportati.**

Inoltre, specificatamente per quanto attiene la Missione 3:1.03.01.01, **anche al fine di fornire utili elementi di conoscenza di fatto e di diritto , all'organo di revisione contabile ed ai servizi finanziari**, si ritiene utile precisare quanto segue:

1. L'art. 56-quater del nuovo contratto di lavoro dei dipendenti EE.LL, approvato il 21/05/2018, in materia di utilizzo dei proventi delle violazioni al C.d.S., stabilisce che:

“ I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett.c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992 sono destinati, in coerenza con le previsioni legislative, alle seguenti finalità in favore del personale:

- a) *contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio; è fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l'adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali;*
- b) *finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo, secondo la disciplina dell'art. 72;*
- c) *erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.”*

In relazione al punto a) della norma di cui innanzi va anche precisato che l'interpretazione autentica, resa dall'aran- prot. n. 13844 del 18/7/2018, ha chiarito che dalla data di approvazione del nuovo CCNL, **non è più possibile destinare le risorse di cui al punto a), a Fondi diversi da Sirio-Perseo.**

2. **La legge n. 120 del 29 luglio 2010** ha introdotto nell'art. 208 del Codice della Strada , il comma 5 bis, che in materia di proventi al c.d.s. consente, fra l'altro, *“ il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, nonché progetti di potenziamento dei servizi serali e notturni e di prevenzione dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale”.*

Proprio su questo punto, il Sindaco di Avezzano (AQ), con la nota prot. n. 32482 del 2 agosto 2011, ebbe a porre alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Abruzzo i seguenti due quesiti:

1. *Se sia possibile considerare le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 208, comma 5 bis del codice della strada, quali risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale ,ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera K), del CCN 1 °aprile1999, comparto Regioni ed autonomie locali;*
2. *Se sia possibile escludere dall'ammontare rilevante ai fini del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sul contenimento della spesa del personale, la quota di finanziamento che l'articolo 208, comma 5 bis ,del codice della strada , ammette potersi destinare al personale di polizia locale che partecipa ai progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di*

prevenzione delle violazioni per guida in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti e psicotrope.

Il parere reso dalla Corte dei Conti Sezione Abruzzo con Del. n. 379/2011, è sicuramente definibile **il più specifico, il più mirato ed il più chiaro** dei pareri che si rinvennero sui due specifici quesiti opportunamente posti dal Sindaco di Avezzano.

Per entrambi i quesiti, la Corte dei Conti adita, con Del. n. 379 del 7.11.2011, rispose favorevolmente, ed in conclusione e molto saggiamente aggiungeva che :

“Tale interpretazione appare, invero, conforme al principio di non contraddizione che deve caratterizzare l'intero ordinamento giuridico. Difatti una diversa interpretazione determinerebbe un'incoerenza del sistema normativo poiché da una parte il legislatore imporrebbe agli enti locali l'utilizzo delle risorse in esame (quelle dell'art. 208, comma 5 bis n.d.r.), nei modi appena evidenziati, dall'altra vieterebbe l'utilizzo delle stesse risorse qualora determinino il superamento dei tetti di spesa indicati dalle norme in materia di spesa del personale sopra richiamate (in tal senso delibera n.1/08 della Sezione di Controllo per la Liguria).”

D'altronde, le due norme, **nate ad un giorno di distanza l'una dall'altra, non potrebbero essere in contraddizione così stridente.**

Infatti, l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78 del 31.05. 2010, come convertito con modificazioni dalla **legge 122 del 30.07.2010**, vincola l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, stabilendo che lo stesso non può superare il corrispondente importo del Fondo dell'anno 2010 , al netto delle cessazioni;

Mentre il comma 5 bis dell'art. 208 del C. d. S , introdotto nell'ordinamento con **legge 120 del 29 luglio 2010 (appena un giorno prima della legge 122 del 30.7.2010)** consente “ *il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale , nonché progetti di potenziamento dei servizi serali e notturni e di prevenzione dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale*”.

Appare ovvio che il legislatore con il comma 5 bis dell'art. 208, ha introdotto una risorsa “**aggiuntiva**”, “**ulteriore**”, che può essere utilizzata nell'ambito e coi limiti posti dalla norma medesima.

Viceversa **ci si troverebbe in presenza di una vera e propria vanificazione di una norma di legge** , ciò è stato ben compreso dalla Sezione Regionale della Corte dei conti della Regione Abruzzo con il parere reso in materia.

Diversamente, ovvero in presenza di una inadeguatezza assoluta di risorse, è il caso di tener conto che la Polizia Municipale del Comune di Qualiano versa nelle seguenti condizioni:

-personale in servizio: **n. 13 unità, per legge ne dovrebbero essere circa 36** . Di queste 13 unità , n. 4 unità vanno presentando documentazione medica secondo cui non possono essere esposti a fattori refrigeranti, non possono stare in piedi , in altre parole, non possono fare i vigili urbani. I rimanenti 9 agenti, tutti in età abbastanza avanzata, divisi in due turni giornalieri, per sette giorni su sette, devono assolvere ad una infinità d'incombenze: viabilità, controllo edilizio, annonario, accertamenti, polizia amministrativa, gestione contravvenzioni, assolvere ai compiti di polizia giudiziaria alle dirette dipendenze dell'autorità giudiziaria, polizia urbana, tenere il comando aperto e ricevere il pubblico, assistere gli organi istituzionali in varie incombenze, etc. etc. Tutto ciò in un

comune di quasi 30.000 abitanti, che confina con il basso casertano, e con Scampia-Secondigliano, con tutte le conseguenze di altissima densità criminale . Inoltre, le norme in materia di finanza pubblica pongono limiti alle assunzioni ed alla spesa per il personale. In ultimo, il numero di violazioni alle norme del Codice della Strada da gestire **sono aumentate del 500%** per l'effetto dell'introduzione delle strisce blu, avvenuta a partire dall'anno 2014.

Purtroppo, nonostante tali limitazioni di personale, sussistono anche alcune ulteriori criticità nei servizi di viabilità, ed in materia di vigilanza ambientale cui occorre rimediare sia pure con le limitate risorse umane disponibili, facendo ricorso a progetti incentivanti la produttività, in grado di coinvolgere il personale di P.M. in un maggiore e più intenso impegno.

In data 17.11.2014, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 131/2003- secondo cui determinati soggetti pubblici, tra cui i sindaci, in presenza di determinati presupposti, sono legittimati a chiedere la consulenza della Corte dei Conti- il Sindaco pro-tempore del Comune di Qualiano si determinava a richiedere parere alla Corte dei Conti della Campania sugli stessi ed identici quesiti già posti dal Sindaco di Avezzano .

In data 23 febbraio 2015 la Corte dei Conti della Campania, con parere n. 18/2015, esprimeva meraviglia per il fatto che si ripresentassero gli stessi quesiti rispetto ai quali si era già espressa compiutamente la Sezione della Corte dei Conti dell'Abruzzo, ed implicitamente ne richiamava il senso ed il contenuto senza nulla aggiungere o riformare.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto " Proventi per violazioni al C.d.S. anno 2019"

IL RESPONSABILE DI SETTORE P.M.

Qualiano, 14marzo 2019

(dr. Angelo D'Onofrio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art.49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000,

si esprime sulla presente proposta di deliberazione parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per i seguenti motivi :

ATTO ESTRANEO AL PARERE CONTABILE in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Qualiano, 14 marzo 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: Ripartizione proventi Codice della Strada ex art.208.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto.

IL SINDACO

f.to dott. Raffaele De Leonardis

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dr.Maria Luisa Dovetto

PER COPIA CONFORME: 10-04-2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.Maria Luisa Dovetto

Visti gli atti d'ufficio

S I A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-04-2019

viene comunicata con lettera prot. n. 5391 in data 10-04-2019 ai Signori Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d. lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-03-2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del d. lgs. n. 267/2000);

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Antonio Iuffredo

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dr.ssa Maria Luisa Dovetto